

N. R.D. 119/2020  
Prot. 5370

## CORTE D'APPELLO DI CAGLIARI

### LA PRESIDENTE ff

Rilevato che ai sensi dell'art. 83 d.l. 17 marzo 2020, n. 18 (*Nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e militare*) convertito con modifiche in l. 24 aprile 2020, n.27, ulteriormente modificata con d.l. 30 aprile 2020 n. 28 (*Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19*), i capi degli Uffici Giudiziari sono chiamati a regolamentare l'attività giudiziaria nel periodo compreso tra il 12 maggio ed il 31 luglio 2020;

in adempimento di tale prescrizione, gli Uffici giudiziari hanno redatto delle Linee guida per la trattazione degli affari civili e penali nel segno di organizzare una ripresa (seppure non integrale) dell'attività giudiziaria;

deve conseguentemente essere regolamentata, in relazione al medesimo periodo, l'attività degli Uffici NEP, la quale non potrà essere più circoscritta agli adempimenti previsti nel provvedimento in data 16 marzo 2020 di questa Presidenza, **ma dovrà riguardare tutte le attività per le quali vi sarà una ripresa nella trattazione delle udienze, sia direttamente che indirettamente ad essa connesse, oltre che gli adempimenti che siano connotati da urgenza.**

L'organizzazione del lavoro dovrà essere programmata secondo modalità compatibili con il rispetto delle regole comportamentali, oggetto delle Linee Guida siglate dalla ATS, che si allegano al presente provvedimento.

Il Funzionario dirigente ha trasmesso a questa Presidenza, in data 7 maggio 2020, una bozza di proposta organizzativa, con l'indicazione delle modalità operative che costituiranno oggetto del proprio provvedimento organizzativo.

Sono sicuramente condivisibili le misure organizzative di contenimento dell'afflusso dell'utenza esterna e quelle relative alla gestione degli spazi lavorativi.

A tali misure deve aggiungersi, quanto alle misure volte al controllo ed al contenimento della diffusione epidemiologica, il rilievo della temperatura a chiunque acceda agli Uffici, inibendone l'ingresso allorché si registri una temperatura superiore a 37,5. Il rilevamento sarà effettuato con l'utilizzo di un apparecchio laser a raggi infrarossi da personale militare della CRI, la quale ha offerto la sua collaborazione, siglata il 9 maggio 2020 in un Protocollo (che si allega)

Quanto, invece, alla proposta di misure relative all'accettazione delle richieste, consistente nella limitazione delle richieste- per il periodo tra il 12 maggio ed il 31 maggio 2020- a quelle con scadenza non oltre il 10 giugno (utenza privata) e non oltre il 30 giugno ( per le richieste provenienti dalla Cancellerie) si ritiene di non poter condividere tale indicazione.

Il contenuto di essa è, infatti, per un verso, riduttivo rispetto alle esigenze connesse alla ripresa dell'attività giudiziaria e non tiene in considerazione l'esistenza di richieste ugualmente urgenti, e, per altro verso, non considera una serie di attività la cui urgenza non è necessariamente o esclusivamente connessa a scadenze temporali, per le quali la valutazione dell'urgenza è rimessa alla parte richiedente.

Per questi motivi

Revoca il provvedimento in data 16 marzo 2020 di questa Presidenza e dispone che gli Uffici NEP riprendano l'attività secondo quanto detto in parte motiva.

Rimette al Funzionario Unep dirigente l'adozione del provvedimento organizzativo, conforme alle Linee Guida redatte dalla Autorità Sanitaria Regionale.

Dichiara il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Si comunichi al Funzionario UNEP dirigente, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cagliari.

In calce:

- 1) Linee Guida ATS
- 2) Con riserva di trasmettere il Protocollo tra Corte d'appello e CRI Centro di Mobilitazione Sardegna-Cagliari

Cagliari, 11 maggio 2020

La Presidente ff



Ordine degli Avvocati di Cagliari

Cagliari



52/2020/103400  
28.09.2020

Al Presidente della Corte d'Appello di Cagliari  
[mamura@tin.it](mailto:mamura@tin.it)

Al Procuratore Generale della Repubblica di Cagliari  
[francesca.nanni@giustizia.it](mailto:francesca.nanni@giustizia.it)

e. p.c. Al R.S.P.P.  
[dcannas@sipal.sardegna.it](mailto:dcannas@sipal.sardegna.it)

Oggetto: **ripresa dell'attività giudiziaria,  
misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19.**

In riferimento alla riunione svoltasi in data 30 aprile u.s tra le istituzioni in indirizzo e personale medico e tecnico dell'ATS Sardegna, nell'imminente ripresa dell'attività giudiziaria nella Regione Autonoma della Sardegna, esaminati gli atti forniti relativi al "protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19", si ritiene utile **raccomandare l'adozione delle seguenti procedure** a costituire misure di contrasto e contenimento della diffusione del Covid-19:

1. **INFORMAZIONE** nei varchi di accesso ai *Palazzi di Giustizia*, e nei luoghi di maggior visibilità, vanno diramate le procedure comportamentali alle quali tutti i frequentatori e fruitori, a qualsiasi titolo richiedenti accesso alle strutture, devono assoggettarsi; in particolare
  - è prioritario vietare e precludere, con atto dispositivo, l'accesso ai *Palazzi* a tutti coloro che presentino manifesti sintomi influenzali
  - va attentamente valutata l'adozione del meccanismo autocertificativo delle proprie condizioni di salute, per i risvolti giuridici connessi a tale procedura
2. **DISTANZA SOCIALE**: requisito primario atto ad impedire e/o ostacolare la propagazione del virus, acquista fondamentale importanza e diviene indispensabile attuarlo in tutte le fasi dello svolgimento dell'attività, a far tempo dall'accesso ai locali dei *Palazzi* ed in tutte le aree comprese (*locali di transito, di stazionamento, di lavoro, di servizio, ecc.*) definito in misura non inferiore a m.1,00 ad opera di tutti i frequentatori (*personale, utenza, pubblico*).
3. **DIVIETO DI ASSEMBRAMENTO**: in conseguenza della distanza sociale attuata, è necessario il contingentamento degli accessi ai *Palazzi* di tutti i frequentatori e fruitori, a qualsiasi titolo presenti nelle strutture, ed in tutti i locali (*di stazionamento, di transito o di sosta*) all'interno delle stesse.  
La programmazione e l'organizzazione di udienze e dibattimenti deve agevolare l'osservanza delle procedure.
4. **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**: attento controllo sulla dotazione individuale di mascherine di protezione delle vie aeree, da impiegare sempre e comunque, da attuare nei varchi di accesso ai *Palazzi* e posizionamento di sistemi di sanificazione delle mani nelle aree ritenute strategiche (*accessi agli uffici, alle aule, ecc.*):

*Mura*

negli uffici destinati a svolgere la funzione di sportello aperto all'utenza, è raccomandabile l'installazione di barriere di protezione limitatamente agli sportelli in funzione, realizzate in materiale trasparente e garantenti la protezione degli addetti negli inevitabili casi di riduzione delle distanze prescritte.

5. **CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CORPOREA:** da attuarsi nei varchi di accesso ai *Palazzi*, a mezzo di rilevatori digitali ad infrarossi, a rapida lettura, con conseguente accesso negato a chi manifesta segnali di inidoneità (*temperatura superiore a 37,5°C*).
6. **CONTINGENTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE:** ricorso a smart-working, ove possibile ed attuabile, e conseguente realizzazione di spazi lavorativi garantenti la distanza sociale.
7. **ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI SORVEGLIANZA E RESPONSABILITÀ:** individuazione delle figure poste a garanzia del rispetto dell'applicazione delle misure di contrasto e contenimento della diffusione del *Covid-19*.
8. **SANIFICAZIONE ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI ED AREE DI LAVORO:** impiego di prodotti idonei allo scopo, a base di cloro o soluzioni idroalcoliche, per la sanificazione, prima di ogni utilizzo, delle strumentazioni (*ad esempio i microfoni*) e di tutte le superfici di lavoro.
9. **ARIEGGIAMENTO LOCALI E SANIFICAZIONE IMPIANTI DI AERAZIONE E CLIMATIZZAZIONE:**
  - arieggiare sistematicamente i locali con areazione naturale, nel caso in cui il rapporto di areazione e garantito da impianto, lo stesso deve essere regolato in modalità con presa d'aria primaria, precludendo la funzione di ricircolo d'aria;
  - manutenzione straordinaria degli impianti dei *Palazzi di Giustizia* (*sostituzione filtri, pulizia e sanificazione integrale, performance garantita, etc.*) da riportare nei relativi libretti di manutenzione.
10. **LOCALI DESTINATI ALLO STAZIONAMENTO:** devono essere
  - dotati di sistemi di aerazione e ricambio naturale dell'aria
  - accessoriati con dispositivi di sanificazione delle mani
  - caratterizzati da adeguata superficie, al netto degli ingombri, atta a garantire il rispetto delle distanze sociali
  - che impediscano l'assembramento all'interno e nelle aree prospicienti.



Il Commissario Straordinario dell'ATS SARDEGNA

**ATS SARDEGNA - ZONA SUD**  
CAGLIARI - CARBONIA - SANLURI  
S.C. Igiene e Salute Pubblica  
IL DIRETTORE  
Dott. Antonio Frallis

